



(la nascita di) Pisornopolis supereroi qui tra noi

Il progetto nasce da un'idea di Federico Guerri che ha creato l'ambientazione, Barbara Codevico, Simone Giusti e Nicola Pera ne sono i curatori per le Edizioni Il Foglio.

L'assunto iniziale era che non se ne può più di questa rivalità tra Pisa e Livorno (città cugine, complementari e legate in mille modi) e quindi, volendo parlare di supereroi, Federico ha creato una realtà parallela in cui Pisa e Livorno sono fuse in una gigantista megalopoli, Pisornopolis. Pisornopolis ingloba non solo le città di Pisa e Livorno, ma un territorio che va dalle Cinque Terre fino alle spiagge bianche di Vada.

Una città gigantesca, a volte simile al territorio che conosciamo noi, a volte molto più cupa, sullo stile della Gotham City di Batman e proprio in questa megalopoli si muovono i nostri supereroi.

I loro poteri possono essere quelli spettacolari a cui ci ha abituato la letteratura del genere, oppure più sfumati, adatti a dei non-protagonisti come potrebbero rivelarsi alcuni tra loro. Questi ultimi, poi, sono legati alle sensibilità dei diversi autori (più cupo, più ironico eccetera), per cui trovare-

mo personaggi alla Marvel/DC comics, oppure molto più sfumati nelle loro caratteristiche.

Ne sono venuti fuori supereroi di vario genere. Ci sono i classici super GOVERNATIVI eroi alla Capitan America, ovvero quelli che lottano per la difesa del bene comune e sono apprezzati dal sistema, ci sono i super ACCLAMATI eroi che sono quegli eroi che combattono dalla parte del più generico bene, o meglio, del concetto condiviso di bene, ma non collaborano strettamente con il sistema governativo, anzi, a volte sono guardati con sospetto e persino banditi, ma la gente li ama.

Ci sono i super ANTI eroi. Sono quegli individui dotati di poteri, armi, intuito o altre qualità eccezionali a cui non frega niente di fare i supereroi, ma per un motivo o per l'altro vengono quasi costretti a lottare per il bene comune, sebbene a volte il bene comune neanche sappiano cosa sia.

Poi ci sono quelli che vivono ai margini e agiscono nell'ombra e quelli che sarebbero i cattivi, i super RINNEGATI eroi, ma siccome sono i protagonisti delle storie il loro punto di vista ha per-

messo agli autori di mostrare le motivazioni e gli ideali dei classici cattivi.

Infine, ed è una cosa pisornopolitana, abbiamo anche dei super NON eroi, vale a dire supereroi che in questa fase della storia hanno i superpoteri, ma ancora non sono usciti allo scoperto con azioni mediatiche, e i NON supereroi, ovvero gente che è creduta tale (a Pisornopolis il supereroe è normale), ma in realtà non lo è.

Sicuramente agiscono tutti in questa megalopoli (interagendo tra di loro in alcune storie), da cui mutuano (a volte) linguaggio e luoghi.

Racconto d'ambientazione di Federico Guerri, copertina di Valerio Cioni, racconti di:

Lorenzo Lepori - Nicola Filippi - David Giuntoli - Claudia Corvo - Nicola Pera - Giuliano Bonaccorsi - Raffaele Palumbo - Camilla Rigatti - Ivo Gazzarrini - Barbara Codevico - David Marsili - Valerio Cioni - Tiziana de Felice - Alberto di Lupo - Simone Giusti.

La raccolta sarà al Pisa Book Festival dall'11 novembre dove verrà presentato in anteprima sabato 12 novembre alle 18. Sempre sabato 12 novembre alle 21:30 saremo al Volta Pagina in via San Martino a Pisa, il 13 i nostri supereroi saranno ospiti e spunto per lo spettacolo di improvvisazione ideato e gestito da Federico Guerri a Pisa, infine il 10 dicembre a Livorno alla libreria Belforte.

Dall'introduzione di Simone Giusti: la prima volta che l'ho vista è stato di notte, da una foto satellitare; ed era una macchia di luce che occupava quasi

tutta la Toscana. Sono arrivato dal mare in volo radente con l'elicottero della mia compagnia; e Pisornopolis era una foresta di grattacieli sulla costa. A nord ho visto le torri degli Albicrucix come artigli neri che sbucavano dal mare, a sud i robot-golem fuori dal porto, coi pugni piantati nei fianchi e l'acqua alla cintura, osservavano il mare in attesa del prossimo leviatano. E poi la radio ha iniziato a cantare. Era sintonizzata su Radio Pisornopolis 102.3, c'era la voce di Calda Jane che annunciava la prossima canzone. Era la dedica per uno dei tanti supereroi che vivono in quella città. Pisornopolis non è una metropoli qualunque. Prima che l'elicottero atterrasse sul grattacielo della West Fauster, mio zio mi mise la mano sulla spalla e mi disse: "Quello è il tuo futuro. La tua vita cambierà".

Conoscevo bene i maggiori tra i supereroi di Pisornopolis. Nel college privato dove sono stato istruito i ragazzi erano pazzi per Favolosa. C'era chi era fan di Zephiro, chi di MareMan o Mimic. Ma erano altri che piacevano a me.

Adoravo Tarpon w e Pam, avevo in simpatia anche Turbodisturbata e Pyro perché se nella vita ero il figlio del grande magnate Gordon Mitchell, nella fantasia sognavo la ribellione, la libertà. Ma ora che mio padre è morto, dovrò combattere contro i miei idoli di quando ero ragazzino. Del signore degli scarafaggi non mi interessa, ma so già che quando ucciderò Snakebite il mio cuore sanguinerà.

IL VESPUCCI

~~LA VESPUCCI~~



www.marina.difesa.it : TUTTE le navi della flotta della Marina Militare italiana vengono denominate ufficialmente usando il termine "Nave" seguito dal nome dell'unità (es. "Nave Cavour") oppure in forma abbreviata usando il solo nome dell'unità preceduto dall'articolo maschile (es. "il Cavour"). **"E' arrivata la Vespucci..."** ORRORE grave.